



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che, a tal fine, la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali supporta l'Ufficio Stampa del Ministero attraverso l'acquisizione dei servizi strumentali all'attività dello stesso;

ATTESO che il servizio di rassegna stampa e di monitoraggio radiotelevisivo rappresenta uno strumento di supporto delle attività di informazione e comunicazione, indispensabile a garantire l'aggiornamento costante e approfondito sulle tematiche afferenti il mondo della salute e quindi a rendere tempestiva ed efficace l'informazione verso i terzi sui principali avvenimenti del settore sanitario;

ATTESO che di tale servizio si avvalgono sia l'Ufficio Stampa che tutti gli organi di vertice del Ministero;

CONSIDERATO che il contratto attualmente in essere relativo alla rassegna stampa è in scadenza nel prossimo mese di settembre;

ATTESO che non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esecuzione del servizio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, e ss.mm.ii 56 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b), per la parte relativa agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e

integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito del Bando "Servizi", pubblicato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, sono presenti i servizi di "Informazione, Comunicazione, e marketing", sottocategoria Rassegna stampa (codice CPV 79820000-8);

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per il servizio di *Rassegna stampa, rilevazioni audiovisive, rassegna siti web, monitoraggio canali social, valutazione reputazionale, consultazione agenzie di stampa, comprensivo di sistemi server dedicati*, della durata di ventiquattro (24) mesi, secondo quanto indicato in premessa.

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), Iva esclusa, da imputare:

-per l'importo di € 32.500,00 sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione per l'anno finanziario 2020,

-per l'importo di € 32.500,00 sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione per l'anno finanziario 2021

Roma, 26/07/2019

Il Direttore Generale
F.to (Dott. Alfredo d'Ari)